



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI"
Via Thomas Mann, 8-20162 Milano ☐ 0288447715 - ☐ 0288447722
email: MIIC8DF00R@ISTRUZIONE.IT – PEC MIIC8DF00R@PEC.ISTRUZIONE.it
Cod.mecc. MIIC8DF00R C.F. 80124890155 Cod. Univoco Ufficio UFTUDP

Prot.Vedi segnatura
Milano, 21/09/2024

- Al Collegio dei Docenti
- Al Consiglio di Istituto
 - Al Dsga
- All'albo della scuola e sul sito web

INDIRIZZI
PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022/23, 2023/24 e 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI
FINALIZZATO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PTOF PER L'A.S. 2024-25

In qualità di Dirigente Scolastico, nel pieno rispetto delle disposizioni normative e nell'ottica di un miglioramento continuo dell'offerta formativa, intendo delineare la visione strategica e gli obiettivi prioritari per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto per l'A.S. 2024-25

L'obiettivo è sempre quello di costruire una scuola inclusiva, innovativa e sostenibile, capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide della società contemporanea. La scuola deve porsi come luogo di crescita e realizzazione personale, uno spazio sicuro in cui ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità in un contesto di rispetto reciproco e cooperazione.

La nostra scuola ambisce a diventare un modello di eccellenza educativa, promuovendo una didattica centrata sullo studente, che valorizzi la diversità e la partecipazione attiva. L'istituzione scolastica non deve solo trasmettere contenuti disciplinari, ma favorire lo sviluppo di competenze trasversali, necessarie per affrontare le sfide del futuro.

Desideriamo essere una comunità scolastica aperta, dinamica e capace di affrontare il cambiamento, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità ambientale, all'inclusione e alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare l'aggiornamento del Ptof per l'A.S. 2024-25

Ai fini dell'aggiornamento del documento, visto l'Atto di Indirizzo del 13/12/2021, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

· l'elaborazione del P.T.O.F. deve sempre tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

· l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto;

-In riferimento alle nuove **Linee guida per Educazione Civica**, D.M. 183 del 07/09/2024, confermando l'insegnamento di un percorso formativo di 33 ore annue, trasversale a tutte le discipline, si propone quale obiettivi formativi, la promozione di una solida consapevolezza civica e costituzionale, con particolare attenzione ai temi dello sviluppo economico e della sostenibilità, ambientale, della Costituzione e della cittadinanza digitale. Si chiede al Collegio dei docenti di stilare un curriculum verticale con un approccio interdisciplinare, che integri i temi dell'educazione civica in tutte le aree disciplinari.

Si invitano i docenti a utilizzare metodologie didattiche attive, che promuovano il pensiero critico, il problem solving e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e civile.

Attraverso le tematiche presenti nelle linee guida prestare maggiore attenzione sul principio di inclusione e il rispetto delle diversità, come di fatto è sancito dall'art. 3 della Costituzione italiana e da varie normative ministeriali che mirano a prevenire ogni forma di discriminazione e promuovere il rispetto reciproco.

Un obiettivo, come comunità educante, che dovremmo perseguire prioritariamente, visti gli ultimi accadimenti che ci hanno ferito, è la promozione della cultura del rispetto e della convivenza civile, l'educazione al rispetto. Occorre affrontare temi come la diversità culturale, di genere, religiosa e di opinioni, combattendo ogni forma di violenza e discriminazione.

Si invitano i docenti ad attivare progetti educativi, incontri con esperti, workshop e attività laboratoriali per sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'altro. Particolare attenzione sarà data anche, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con attività di sensibilizzazione e di intervento tempestivo.

-Per quanto riguarda le **Linee guida per l'Orientamento**, il collegio dei docenti dovrà porre l'accento su un orientamento formativo lungo tutto il percorso scolastico, con un particolare impegno nelle fasi di transizione tra i diversi gradi di istruzione.

L'orientamento dovrà sviluppare negli studenti competenze di autovalutazione, conoscenza delle proprie inclinazioni e abilità, oltre a informazioni sulle opportunità formative e professionali future. Si devono prevedere il potenziamento delle attività di orientamento in uscita e in entrata, con un accompagnamento costante in collaborazione con le famiglie e il territorio.

-Altro tema da approfondire è **l'uso del cellulare negli ambienti scolastici**, in quanto come da circolare del ministero n.5274 del 11/07/2024 ne è vietato l'utilizzo anche ai fini didattici.

Si richiede di aggiornare i propri regolamenti e il patto di corresponsabilità educativa, anche prevedendo specifiche sanzioni disciplinari per gli alunni che dovessero contravvenire al divieto di utilizzo in classe dello smartphone. È fondamentale sensibilizzare studenti e famiglie sul tema, prevedendo momenti di formazione e confronto sull'uso consapevole della tecnologia.

-**Curriculum STEM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica): Le iniziative ministeriali e europee pongono un forte accento sull'insegnamento delle materie STEM come strumento per preparare gli studenti alle sfide del mondo del lavoro e della tecnologia.

La costruzione di un curriculum STEM deve mirare a sviluppare competenze in ambito scientifico-tecnologico, con particolare attenzione alle competenze digitali, alla matematica, alla programmazione e all'uso delle nuove tecnologie. Deve comprendere ambienti, contenuti e/o applicativi digitali, anche utili all'integrazione dei temi della didattica curricolare tradizionale, sempre in una logica di interdisciplinarietà. L'approccio STEAM migliora l'apprendimento degli studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale, e già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Si incentiva la creazione di laboratori di robotica, coding e scienze sperimentali. Saranno potenziati i percorsi di formazione per docenti e gli strumenti tecnologici a disposizione.

Alla luce delle linee di indirizzo sopra riportate, confermando quanto già indicato nel precedente atto di indirizzo del 2021, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà rappresentare una risposta strategica e articolata alle esigenze educative del nostro istituto, favorendo una scuola inclusiva, innovativa e orientata alla crescita personale e professionale di ogni studente.

Invito pertanto il Collegio dei Docenti e tutte le componenti scolastiche coinvolte nella redazione del PTOF a tenere conto delle priorità qui espresse, assicurando che l'attività didattica e organizzativa sia coerente con gli obiettivi formativi individuati. Il coinvolgimento attivo e la collaborazione di tutte le componenti scolastiche sarà essenziale per il raggiungimento di tali finalità.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Stefania Turco
Documento firmato digitalmente
ai sensi C.A.D e normativa connessa
stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del D.Lg. 39/93